



Comune di
PESCOPENNATARO (IS)

Via Rio Verde n. 16 – 86080 Pescopennataro (IS) – Tel 0865 941131 Fax

0865 941365 e-mail: comunepescopennataro@gmail.com

Sito: www.comunepescopennataro.it

Copia

**IL RESPONSABILE DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DETERMINA N. 44 del 07.08.2015**

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 - D.P.G.R. n. 173/2013 - Accordo di Programma PIT ALTO MOLISE E MAINARDE 01" – Ente attuatore: Comune di PESCOPENNATARO (IS)- Intervento: "Parco La Mandra – Opere di completamento del Centro Polivalente e integrazione Area Parco " - Finanziamento : € 489.255,24 - Cofinanziamento comunale: € 24.462,76 – Cofinanziamento privato € 30.000,00 - Importo complessivo - € 543.718,00 - CIG: **58364506E6**
Approvazione verbale di gara – Aggiudicazione definitiva.

PREMESSO:

- **CHE** in questo Comune la Responsabilità del 3° Settore è stata assegnata, con provvedimento Sindacale del 01.03.2010, al dipendente di ruolo geom. Giovanni Carnevale del Comune di Castelverrino, che opera in convenzione con il comune di Pescopennataro;
- **CHE** con delibera di Giunta Comunale n.05 del 22.03.2010, è stato nominato Responsabile del Procedimento il Geom. Giovanni Carnevale;
- **CHE** il Presidente della Giunta Regionale del Molise con decreto n.173/2013 ha approvato l'A.P. "PIT ALTO MOLISE E MAINARDE" sottoscritto in data 22 gennaio 2013 e modificato con delibera di Giunta Regionale n.515/2013, individuando il Comune di Pescopennataro quale Ente Attuatore dell'intervento in oggetto;
- **CHE** per l'esecuzione dell'opera suddetta è necessario procedere alla sua progettazione;
- **CHE** il Responsabile del Procedimento ha attestato per carenza di organico nonché difficoltà ad rispettare i tempi della programmazione dei lavori si rende necessario il ricorso alla progettazione esterna all'amministrazione prevista dall'art. 90, comma 6, del codice dei contratti;
- **CHE** nel programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 è stata prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- **CHE** nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa sono stati richiesti ed ottenuti i seguenti codici:
 - a) **IL CODICE CUP – I63D14000110009**
 - b) **IL CODICE CIG - ZB50CCBEA4 - Z830D46AC5 (incarichi professionali)**
- **CHE** con determina del Responsabile del Procedimento n.50 del 01.07.2014 si:
 - ❖ si affidava l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva, della direzione lavori nonché per la redazione del collaudo tecnico amministrativo, all'Ing. Giannino Marchetti con studio tecnico in Roma Via Tuscolana n.310 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n.13025;
 - ❖ si affidava l'incarico per il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Ing. Gianluca Lombardi con studio tecnico in Roma Via Algardi n.10 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n.32982 dal 10.11.201,

Visto che i progettisti all'uopo incaricati, in relazione alle direttive impartite dal responsabile unico del procedimento, hanno rassegnato il progetto esecutivo, del complessivo importo di **€ 543.718,00** costituito da seguenti elaborati, approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n.06 del 04/02/2015;

RITENUTO di dover avviare una indagine preliminare di mercato propedeutica per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.122, comma 7 e art. 57, comma 6, del D.Lgvo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. n.207/2010;

Visto l'avviso pubblico redatto dal RUP, approvato con propria determinazione n.25 del 20.04.2015;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.26 del 20.05.2015 con la quale:

1. **si accettava** tutte le condizioni fissate nella Determinazione del Direttore Generale n.316 del 18.05.2015 nonché nel disciplinare di concessione ad essa allegato,
2. **si trasmetteva** in forma di files, alla Regione Molise mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it) e, tramite mail, al Responsabile Controlli di 1° livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) copia conforme della presente suddetta deliberazione nonché copia del disciplinare di concessione firmato per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell'Ente;

VISTO il quadro economico dell'intervento ridereterminato con Determina del Direttore Generale della Regione Molise n.316 del 18.05.2014, distinto nel modo che segue:

QUADRO ECONOMICO	
A) COSTO OPERA	
Lavori a misura	€ 390.272,55
Oneri sicurezza ex D.Lgs 494/96 e s.m.i.	€ 9.108,63
TOTALE LAVORI A)	€ 399.381,18
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) IVA su lavori 10%	€ 39.938,12
b2) Spese tecniche - Progettazione , D.L. , Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo (compreso Cassa 4%)	€ 41.171,64
b3) IVA 22% su spese tecniche (B2)	€ 9.057,76
b4) Spese generali compreso incentivo RUP	€ 16.000,00
b5) Lavori in economia - Realizzazione opere di connessione reti - IVA compreso - Cofinanziamento privato	€ 30.000,00
b6) - Imprevisti	€ 8.199,30
Sommano B)	€ 144.366,82
IMPORTO TOTALE	€ 543.748,00

ACEERTARTO che nel termine fissato nell'avviso di indagine preliminare, sono pervenute al protocollo del Comune n.68 richieste di invito, di cui n.3 pervenute fuori termine, contraddistinte con i numeri di protocollo n.768/2015, n.777/2015 e n.798/2015;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. n. 163/06 che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
3. *La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*
4. *Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";*

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*
2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";*

VISTA, in particolare, l'entità economica degli importi dei lavori da appaltare, indicata nel seguente prospetto (Quadro tecnico-economico del progetto esecutivo):

A	Importo dei lavori posto a base di gara (soggetto a ribasso):	€ 243.698,80
B	Oneri di sicurezza art. 86, c.3-ter, D.Lgs. 163/06 (non soggetti a ribasso):	€ 9.108,63
B	Oneri di sicurezza art. 82, c.3bis-ter, D.Lgs. 163/06 (non soggetti a ribasso):	€ 146.573,75
D	Importo complessivo lavori in appalto (incl. oneri sicurezza e costo personale):	€ 399.381,18
E	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	€ 144.366,82
F	Importo totale di progetto finanziato (D + E)	€ 543.718,00

RILEVATO che i lavori suddetti sono finanziati con seguenti modalità:

- FONDI DEL POR FESR 2007-2013 - D.P.G.R. n. 173/2013 - Accordo di Programma PIT ALTO MOLISE E MAINARDE 01" per: € 489.255,24**
- Cofinanziamento comunale: € 24.462,76 ;**
- Cofinanziamento privato € 30.000,00;**

RITENUTO, quindi, di dover dare corso alle procedure per l'appalto dei lavori pubblici in parola e per la conseguente stipula del relativo contratto;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori è stato attribuito il CIG n. 58364506E6 e la ditta affidataria dei lavori dovrà fornire alla stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

VISTO che per il suddetto contratto trovano applicazione le norme della Parte II del D.Lgs. n. 163/06 e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria", nonché il Titolo III "Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici" della Parte II, la Parte IV "Contenzioso" e la Parte V "Disposizioni di coordinamento, finali e transitorie - Abrogazioni";

VISTO l'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, come da ultimo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. l), punto 1) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106, che testualmente recita:

"7. I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed è trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1."

DATO ALTRESÌ ATTO che i previgenti commi 7 e 7-bis dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/06, sono stati entrambi abrogati dall'art. 4, comma 2, lett. l), punti 1 e 2) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106, i quali disponevano che:

"7. La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli articoli 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro."

"7-bis. I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero."

RILEVATO, pertanto, che la normativa al momento vigente ha, di fatto, unificato il procedimento amministrativo da applicare per l'appalto di lavori pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per importi fino ad un milione di euro, andando a prevedere un'unica fascia di importo (inferiore, appunto, ad un milione di euro) e differenziando il procedimento da applicare solo per il

numero minimo degli operatori economici da invitare a gara informale (qualora l'importo posto a base di gara sia inferiore o superiore a 500.000 euro), mentre il previgente testo normativo dei commi 7 e 7-bis sopra citati che, invece, dalla loro lettura combinata andavano a differenziare le procedure amministrative da applicare per gli appalti da effettuare mediante procedura negoziata senza bando in due fasce di importo (fino a 100.000 euro e pari o superiore a 100.000 euro ed inferiore a 500.000 euro).

SOTTOLINEATO, inoltre, che secondo il vigente quadro normativo in materia di appalti di lavori pubblici, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara può essere legittimamente utilizzata quale metodo di individuazione dell'operatore economico al quale affidare l'appalto qualora ricorrano le residuali ipotesi motivazionali indicate nell'art. 57, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 163/06, secondo i quali, quindi, qualora sussistano tali ipotesi, non trovano più applicazione i limiti di importo (soglie) indicati dall'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, per poter appaltare i lavori mediante tale metodo, potendo persino utilizzare la procedura negoziata senza bando anche per appalti di importo al di sopra della soglia UE.

ATTESO CHE:

- al fine di individuare il miglior contraente, nel pieno rispetto del principio della libera concorrenza, appare opportuno indire una procedura negoziata da esperire attraverso gara informale ad inviti, ancorché richiamati i vigenti artt. 56 e 57 del citato D.Lgs. nr. 163/2006 e procedendo nel senso di una negoziazione da svolgere tra almeno dieci soggetti, sulla base delle istanze pervenute a seguito di pubblicazione ai avviso pubblico di indagine preliminare di mercato, da parte di operatori economici ad essere invitati alla procedura negoziata, in oggetto;

FATTO RIFERIMENTO:

- all'elenco delle imprese da invitare alla gara informale, qui depositato agli atti e che ricomprende le istanze qui pervenute, per l'affidamento dei lavori di che trattasi (tale elenco, in conformità all'art. 13, c. 2, lett. b), del D.Lgs. nr. 163/2006, rimarrà sottoposto a segreto, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte);

VISTO CHE si ritiene di poter applicare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 per l'individuazione dell'operatore economico esecutore dei lavori in oggetto, in relazione al fatto che l'importo dei lavori da porre a base di gara è contenuto entro la soglia di €. 1.000.000;

RITENUTO opportuno, al fine anche di velocizzare la procedura di appalto dei lavori in oggetto, anche in considerazione dell'urgenza di provvedere in quanto la fonte di finanziamento prevede che la spesa debba essere rendicontata entro l'anno 2015, di avvalersi della facoltà concessa dalla norma sopra riportata per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

VISTA, altresì, la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 5 del 8 ottobre 2008 ad oggetto "Utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici" e ritenuto che, non essendo caratterizzato l'appalto in oggetto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio del prezzo più basso in applicazione dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/06;

RILEVATO, in relazione al disposto dello stesso art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, di dovere individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 stesso, almeno dieci operatori economici da invitare a presentare offerta.

POSTO che l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06 testualmente recita (con carattere sottolineato si indica il testo normativo da doversi applicare per l'appalto dei lavori in oggetto):

"6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha

offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando."

RILEVATO, in particolare, che per l'appalto dei lavori in oggetto risulta rispettato il disposto dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/06 (nel testo sostituito dall'art. 9, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge n.89 del 23.06.2014), il quale prescrive che:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento."

RICHIAMATA la determina del Responsabile della 35 del 12.06.2015 con la quale:

- **venivano individuati**, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del Codice dei contratti, gli elementi e le procedure ai fini dell'affidamento del contratto in oggetto;
- **si stabiliva di indire**, la procedura negoziata, da espletarsi attraverso gara informale ad inviti, senza previo bando di gara, con il sistema e le modalità previste dall'art. 122, c. 7, del D.Lgs. nr. 163/2006, ancorché secondo la procedura ex art. 57, c. 6, del D.Lgs. nr. 163/2006, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori in oggetto invitando nr. 10 (dieci) operatori economici sorteggiati e ammessi, così come individuati nel verbale di sorteggio pubblico del 29/05/2015;
- **si approvava** lo schema di lettera di invito a gara informale predisposto dall'ufficio competente per l'esperimento della selezione mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 (da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante), con il proprio modello di istanza di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva da presentare dagli operatori economici interessati a partecipare alla gara stessa (anch'essi predisposti dall'ufficio competente);
- **si invitavano** a presentare offerta per l'appalto dei lavori in oggetto, n. 10 (dieci) operatori economici, che siano in possesso dei requisiti prescritti, identificati nell'elenco di cui in premessa che, ai sensi dell'art. 13, comma 2. lettera b), del D.Lgs. n. 163/06;
- **si assegnava**, stante a l'urgenza a provvedere. nel rispetto dell'art. 70, c. 1 e 10, del Codice dei contratti il termine di 10 giorni dalla data di invio della lettera di invito alla gara, quale scadenza per la presentazione delle istanze/offerte;

VISTO il verbale redatto in data 26 giugno 2015, con il quale il Responsabile della CUC, ha formato la graduatoria di gara informale ed ha aggiudicato provvisoriamente i lavori in parola a favore del seguente soggetto concorrente: Litterio Geom. Antonio che ha offerto il ribasso del 10,286% e quindi per il prezzo di **€218.63,94 (diconsi euro duecentodiciottomilaseicentotrentuno/94)** oltre agli oneri della sicurezza pari ad € **9.108,63** ex-art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06 (da non assoggettare a ribasso), ed a € **146.573,75** (da non assoggettare a ribasso) per oneri incidenza manodopera art. 82, c.3-bis, d.lgs. 163/06);

VISTO il quadro economico rideterminato a seguito di gara di appalto nonchè ai sensi della DGR n. 425 del 06.09.2013;

DATO ATTO che il RUP, ha seguito di verbale redatto in data 26.06.2015, con la quale si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto in parola, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, comma 8 e 48 del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., ad effettuare, le verifiche prescritte da dette norme in capo al concorrente risultato primo in graduatoria;

VISTO il documento di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato a seguito di richiesta d'ufficio dal competente Sportello Unico Previdenziale;

VISTI gli atti progettuali approvati da questa stazione appaltante e posti a base di gara;

ACCERTATA la regolarità dell'intero procedimento di aggiudicazione dei lavori in parola;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni;

VISTO il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modificazioni;

VISTO il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate dal citato Regolamento;

VISTO l'art. 12 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 recante "Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge n.89/2014;

RITENUTO ancora una volta di confermare la congruità del ribasso percentuale offerto dalla ditta aggiudicataria in via provvisoria sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi delle vigenti norme di legge (art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e art. 121 del d.P.R. n. 207/10) e di quanto indicato negli atti amministrativi posti a base di gara (lettera di invito a gara informale);

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTI, in particolare, gli artt. 107, 109 (in materia di competenza all'adozione del presente atto) e 183 (in materia di effettuazione degli impegni di spesa) del D.Lgs. n. 267/00 e succ. modif.:

DETERMINA

- **Di approvare** il verbale di gara redatto in data **26.06.2015**, di aggiudicare definitivamente l'appalto dei lavori in oggetto a favore del seguente soggetto concorrente: Litterio Geom. Antonio che ha offerto il ribasso del 10,286% e quindi per il prezzo di € **218.63/94 (diconsi euro duecentodiciottomilaseicentotrentuno/94)** oltre agli oneri della sicurezza pari ad € **9.108,63** ex-art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06 (da non assoggettare a ribasso), ed agli oneri per l'incidenza della manodopera art. 82, c.3-bis, d.lgs. 163/06, pari ad € **146.573,75** (da non assoggettare a ribasso);
- **Di impegnare** la complessiva somma di € 543.718,00 sull'intervento 2.07.01.01 ex cap. 3607/2 del bilancio del corrente esercizio ;
- **Di riapprovare il quadro economico rideterminato a seguito di gara di appalto e ai sensi della DGR n.425 del 06.09.2013, distinto nel modo che segue:**

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO A SEGUITO DI GARA DI APPALTO	
A) COSTO OPERA	
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 243.698,80
Importo del ribasso d'asta offerto del 10,286%	€ 25.066,86
Somma	€ 218.631,94
Oneri sicurezza ex D.Lgs 494/96 e s.m.i.	€ 9.108,63
Oneri incidenza manodopera art. 82, c.3-bis, d.lgs. 163/06).	€ 146.573,75
TOTALE LAVORI A)	€ 374.314,32
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1)IVA su lavori 10%	€ 37.431,43
b2) Spese tecniche - Progettazione , D.L. , Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo (compreso Cassa 4%)	€ 41.171,64
b3) IVA 22% su spese tecniche (B2)	€ 9.057,76
b4) Spese generali compreso incentivo RUP	€ 16.000,00
b5) Lavori in economia - Realizzazione opere di connessione reti - IVA compreso - Cofinanziamento privato	€ 30.000,00
b6) - Imprevisti	€ 8.199,30
Somma B)	€ 141.860,13
SOMMANO A+B	€ 516.174,45
C) ECOMIE DETIVANTI DA RIBASSO D'ASTA	€ 27.543,55
D) IMPORTO COFINANZIAMENTO COMUNALE	€ 24.462,76
E) ECONOMIE IN DISPONIBILITA' REGIONE MOLISE (determinate ai sensi della DGR n.425/ 2013)	€ 3.080,79
IMPORTO TOTALE	€ 543.718,00

- **Di dare atto che la quota di cofinanziamento comunale, viene integralmente assorbita con le economie derivanti dal ribasso d'asta , così come previsto nella D.G.R. n.425/2013;**

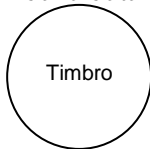
DISPONE

a) in relazione al combinato disposto degli articoli 65, comma 1, 66, comma 7, e 122, commi 3, 5 e 7, del D.Lgs. n.163/06 e succ. modif., che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., entro il termine massimo di n. 10 giorni dalla data di esecutività della presente determinazione con cui si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto, venga effettuata la pubblicazione dell' "Avviso dei risultati della procedura di affidamento" (cd. "Avviso sui risultati di gara") mediante le seguenti modalità, dando atto che l'importo dei lavori posto a base di appalto risulta essere inferiore a 500.000 di euro:

A) la pubblicazione va effettuata nei seguenti tre siti informatici:

1. del Comune quale stazione appaltante (profilo di committente);
 2. Del Ministero delle Infrastrutture di cui al D.M. 6 aprile 2001, n. 20 (www.serviziocontrattipubblici.it);
- In relazione al disposto dell'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n.163/06, la trasmissione della comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto in parola, entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito a gara informale, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- c) in relazione al disposto dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n.163/06, la restituzione dei depositi cauzionali a tutte le imprese concorrenti, eccetto all'aggiudicatario, entro il termine massimo di n. 30 giorni dalla data di esecutività della presente determinazione.



Il Responsabile della CUC
F.to Geom. Giovanni Carnevale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

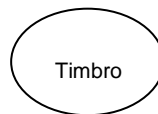
il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Dalla residenza comunale, li 07/08/2015



Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Ricci Daniela

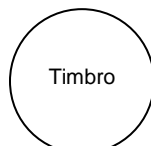
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 26.09.2014.

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li 07.08.2015



Il Responsabile del servizio
F.to Geom. Giovanni Carnevale